

Mario Congiusta Diciamo un fermo no alla 'ndrangheta per non perdere la nostra libertà.

Data: 5 febbraio 2011 | Autore: Redazione Calabria



Catanzaro 2 mag. 2011 - Diciamo un fermo no alla 'ndrangheta per non perdere la nostra libertà.

Condanniamo il vile atto intimidatorio nei confronti del candidato a Sindaco Domenico Panetta e di piccoli imprenditori. Abbiamo appreso questa notizia sabato, mentre ci apprestavamo a presentare 'ndrangtown, l'ultimo libro di Paola Bottero.[MORE]

Questa è la prefazione:

“L'indifferenza è il peso morto della storia. [...] I destini di un'epoca sono manipolati a seconda delle visioni ristrette, degli scopi immediati, delle ambizioni e passioni personali di piccoli gruppi attivi, e la massa degli uomini ignora, perché non se ne preoccupa. Ma i fatti che hanno maturato vengono a sfociare; ma la tela tessuta nell'ombra arriva a compimento: e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente.” (Antonio Gramsci)

Non vorremmo che l'indifferenza, unita al silenzio ci facesse diventare tutti complici di chi ha commesso questi vili atti, perché tali sono, tutti gli atti commessi dalla 'ndrangheta e da chi, in vari

modi, continua a coprirli ed a volte ad esaltarla ed a farne apologia.

Il riscatto, tocca principalmente ai calabresi, è un nostro dovere, lo dobbiamo a noi stessi ed ai nostri figli, per evitare e non rischiare, che un giorno, ci possano non scusare, non perdonare od accusarci di essere stati capaci di guardare passivamente da dietro i vetri della finestra, senza nulla fare. Il tempo è scaduto, ogni indugio serve solo ad aggravare la già intollerabile situazione di assoggettamento in cui viviamo, anzi, sopravviviamo, assuefatti, come se questo debba essere il nostro destino.

Noi Sidernesì, non possiamo più rimanere indifferenti a questi atti ed a quelli avvenuti nei giorni scorsi contro dei piccoli imprenditori, atti questi che tendono a minare la vita democratica dell'intera Città.

L'associazione "Gianluca Congiusta Onlus" esprime piena solidarietà a Mimmo Panetta ed ai commercianti colpiti.

Lo abbiamo fatto nel passato, lo facciamo oggi e speriamo di non doverlo fare domani nei confronti di nessun Cittadino.

"La scimmia resta scimmia anche se veste di porpora" diceva Erasmo da Rotterdam.

La 'ndrangheta resta 'ndrangheta anche se veste in giacca e cravatta griffate.

Mario Congiusta

*** Presidente Associazione Gianluca Congiusta Onlus**

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mario-congiusta-diciamo-un-fermo-no-alla-ndrangheta-per-non-perdere-la-nostra-liberta/12781>